

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Rilascio di *exequat*

In data 25 giugno 2024 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequat* al sig. Giovanni Cestari, Console onorario della Repubblica democratica del Congo in Napoli.

24A03554

Rilascio di *exequat*

In data 1° luglio 2024 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequat* alla sig.ra Maria Sheehy, console generale d'Irlanda in Milano.

24A03555

MINISTERO DELL'INTERNO

Mutamento della denominazione assunta dalla Arciconfraternita di Maria SS.ma del Buon Consiglio, in Roma.

Con decreto del Ministro dell'interno del 14 giugno 2024 l'Arciconfraternita di Maria SS.ma del Buon Consiglio, con sede in Roma, ha assunto la denominazione di Arciconfraternita di Maria Santissima del Buon Consiglio e dei Pellegrini.

24A03561

Incorporazione con effetto estintivo della Parrocchia di S. Emiliano di Russo nella Parrocchia di S. Lazzaro di Savena, entrambe in S. Lazzaro di Savena.

Con decreto del Ministro dell'interno del 14 giugno 2024 è conferita efficacia civile al provvedimento canonico con il quale l'Arcivescovo di Bologna ha disposto la fusione per incorporazione della Parrocchia di S. Emiliano di Russo nella Parrocchia di S. Lazzaro di Savena, entrambe con sede in S. Lazzaro di Savena (BO), disponendo anche in ordine alla devoluzione del patrimonio.

La Parrocchia di S. Lazzaro di Savena subentra in tutti i rapporti attivi e passivi alla Parrocchia di S. Emiliano di Russo, che contestualmente perde la personalità giuridica civile.

24A03562

Riconoscimento del fine prevalente di culto della Confraternita dei Santi Sebastiano e Rocco, in Imperia

Con decreto del Ministro dell'interno del 14 giugno 2024 viene riconosciuto il fine prevalente di culto della Confraternita dei Santi Sebastiano e Rocco, con sede in Imperia.

24A03563

Determinazione del calendario delle festività religiose ebraiche per l'anno 2025

L'art. 5, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 101, recante «Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane», emanata sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987, dispone che entro il 30 giugno di ogni anno il calendario delle festività cadenti nell'anno solare successivo è comunicato dall'Unione al Ministero dell'interno, il quale ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Su comunicazione dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, si indicano le festività ebraiche relative all'anno 2025.

Tutti i sabati, da mezz'ora prima del tramonto del sole del venerdì ad un'ora dopo il tramonto del sabato.

Inoltre, le seguenti festività:

Pesach (Pasqua): domenica 13 e lunedì 14 aprile; domenica 20; Shavuoth (Pentecoste): lunedì 2 e martedì 3 giugno;

Digiuno del 9 di Av: domenica 3 agosto;

Rosh ha Shanà (Capodanno): martedì 23 e mercoledì 24 settembre;

Vigilia di Kippur e Kippur (Espiazione): mercoledì 1° e giovedì 2 ottobre;

Sukkot (Festa delle Capanne): martedì 7 e mercoledì 8 ottobre; lunedì 13 ottobre;

Shemini Atzeret e Simchat Torà (Festa della Legge): martedì 14 e mercoledì 15 ottobre.

Si precisa che nel calendario suddetto non sono stati indicati né la vigilia di Pesach (12 aprile) né il settimo giorno di Pesach (19 aprile) in quanto cadono di sabato e pertanto sono già previsti dalla normativa.

Il calendario delle festività ebraiche è pubblicato anche sul sito di questo Ministero (www.interno.it) Religioni e Stato.

24A03564

Classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 12104/2024 del 24 giugno 2024, l'esplosivo denominato «DEM-HU» (detonatore a intervallo corto), già classificato, con n. ONU 0030 1.1B o 0225 1.4B, nella III categoria di cui all'art. 82 del regio-decreto 6 maggio 1940, n. 635, ed iscritto nell'allegato «A» al medesimo regio-decreto con il decreto ministeriale n. 557/PAS-XVJ/6/37/2004-CE/23 del 7 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 247 del 22 ottobre 2005, è fabbricato in conformità alle specifiche tecniche indicate nei supplementi n. 2 e n. 3 al certificato BAM (Germania) n. 0589. EXP.2340/99 del 17 maggio 2001, emesse dal medesimo organismo notificato rispettivamente nelle date 23 agosto 2010 e 20 agosto 2012.

Allo stesso esplosivo, in accordo al supplemento n. 4 rilasciato dal citato organismo notificato in data 6 febbraio 2023 sono assegnate le denominazioni alternative «DEM-V» o «Rock*Star IV 25» o «Rock*Star IV 50». I detonatori in argomento sono fabbricati in n. 20 ritardi da 25 ms con numero dall'uno al venti e 10 ritardi da 50 ms con numero dal ventuno al trenta.

L'esplosivo in argomento è prodotto dalla Austin Detonator s.r.o. presso lo stabilimento sito in Vsetin - Repubblica Ceca, come riportato nel modulo D n. 2.5/1980/21 rilasciato dal BAM (Germania) in data 25 novembre 2021.

Infine, al detonatore in parola, quando imballato secondo le specifiche indicate nelle decisioni n. 73-04177/1-11 e n. 73-04177/2-11, del 24 agosto 2011, rilasciate dal Banco di prova Ceco, è assegnato il n. ONU 0456 1.4S.

In ordine al citato esplosivo il sig. Calogero Lo Piccolo, titolare in nome e per conto della società «SEI EPC Italia S.p.a.» delle autorizzazioni ex articoli 46 e 47 T.U.L.P.S. per lo stabilimento sito nel Comune di Tivoli (RM) - loc. La Botte, ha prodotto la documentazione sopra indicata.

Avverso tale provvedimento è, dunque, esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data della notificazione o comunicazione o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena cognizione.

24A03565

Classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 12103/2024 del 24 giugno 2024, l'esplosivo denominato «0-HU (detonatore istantaneo)», già classificato, con numero ONU 0030 1.1B o 0225 1.4B, nella III categoria di cui all'art. 82 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, ed iscritto nell'allegato A al medesimo regio decreto con il decreto ministeriale n. 557/PAS-XVJ/6/37/2004-CE/23 del 7 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi

